

## Rassegna del 01/10/2012

---

TIRRENO PONTEDERA - Più parcheggi per il paese di S. Frediano - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Spuntano i coltelli nella rissa al pub: feriti e 7 denunciati - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Fratelli coltelli» in un pub: quattro feriti e sette denunce - 3	3
...	
TIRRENO - Accoltella il fratello nella rissa al pub - Chiellini Sabrina	4

# Più parcheggi per il paese di S. Frediano

Dalla redazione il sindaco risponde alle domande dei cittadini e anticipa alcuni progetti per la viabilità delle frazioni

## ► CASCINA

La frazione di San Frediano potrebbe presto subire una specie di rivoluzione in fatto di parcheggi e di "vivibilità" tra i residenti e clienti dei tre circoli Arci presenti nel paese. A dirlo è Alesio Antonelli nell'appuntamento con il "Pronto, sindaco?", in cui i cittadini hanno sottoposto domande parlando con lui al telefono nella redazione del Tirreno. E come molto spesso accade sono stati gli abitanti delle frazioni a farsi avanti, segnalando problemi e situazioni da risolvere. Come Giuseppe Piano che vive a San Frediano, appunto, il quale ha chiesto una soluzione per i parcheggi in via IV Novembre. «Qui ci sono tante cose che non funzionano – ha detto in maniera molto pacata – ma nella nostra strada non sappiamo davvero dove parcheggiare l'auto».

Antonelli ha risposto in maniera decisa: «Conosco il problema e avrei in mente alcune soluzioni. Intanto posso dire che il circolo Arci dei Combattenti ci ha chiesto il permesso di costruire un parcheggio nelle vicinanze del locale, proprio per dotarlo di un'area dove i clienti possano parcheggiare senza ingolfare le strade del paese in quella zona. Tra l'altro, si tratterebbe di una soluzione utilizzabile anche per chi frequenta la chiesa. Ma in fatto di parcheggi, stiamo pensando di migliorare la sicurezza e l'illuminazione del percorso pedo-ciclabile che va dal parcheggio del cimitero a via IV Novembre. In questa maniera si avrebbe lo spazio sufficiente per risolvere un problema concreto per la frazione». Ma per San Frediano i cambiamenti potrebbero essere anche altri.

«Abbiamo fatto una proposta all'Arci – ha ripreso il sindaco – per riunire i tre circoli che sono presenti in questo territorio, quello di Barca di Noce, il Primo Maggio e, appunto, I Combattenti. Avendo il Comune acqui-

stato all'asta la Fornace di San Frediano potremmo pubblicare un bando con il quale i tre locali si potrebbero riunire in uno solo, più grande e migliore sotto l'aspetto dell'attrattiva per i clienti».

Enzo Mondini, invece, ha posto un problema per Casciavola. «Avete in programma di sistemare via 2 Giugno?», ha chiesto il cittadino ad Antonelli, che ha risposto: «Non posso fare promesse senza avere la certezza di rispettarle. Le nostre priorità, al momento, sono la strada dell'area dell'Ipercoop, dove ci sono buche enormi, e il tratto di via Tosco Romagnola tra Marciana e Cascina. Ci sarebbero anche molte aree a verde da sistemare a Casciavola, intanto cominceremo con la sistemazione dei marciapiedi che, in molti punti, sono incompleti o non sono più sicuri per i pedoni». Nella stessa frazione, c'è il caso di un pensionato di 80 anni, malato e reduce da delicate operazioni a cui i vicini parcheggiano i camper proprio davanti alle finestre di casa, togliendogli la visuale in un momento in cui stare affacciato e guardare in strada è l'unico diversivo per alleviare la noia per non poter uscire. «Fate qualcosa», ha detto la figlia, Maria Carmela Nardone. E il sindaco: «Se ci fosse buon senso non ci sarebbe bisogno d'intervenire. Ma vedremo cosa possiamo fare».

Bruno Malacarne ha chiesto un cartello che indichi il parcheggio del Tettora a Cascina per chi arriva da Fornacette, riconoscendo la buona idea dei posti a lisca di pesce davanti alla biblioteca. Arrabbiatissima, invece, Assunta Nucara di Marciana, che chiede, come aveva già fatto lo scorso aprile suo marito, di migliorare la sicurezza di via Interna e di coprire il fosso. Antonelli ha detto che i lavori saranno messi a bilancio nel prossimo gennaio, ma che di più non è possibile fare».

**Andreas Qurici**



# Spuntano i coltelli nella rissa al pub: feriti e 7 denunciati

► CALCINAIA

Il caos è scoppiato nel bel mezzo di una festa di laurea, all'interno di un pub pieno di giovani in cerca di un sabato sera di divertimento. Che invece è stato rovinato da un gruppo di clienti, estranei alla festa organizzata da un neolaureato di Pontedera. Poco prima di mezzanotte tra musica e drink sono spuntati i coltelli. Ad innescare la rissa sarebbero stati due fratelli albanesi, di poco più di venti anni, residenti nel comune di San Miniato.

Un litigio, come riferiscono i carabinieri, nato per futili motivi. È sempre questa la motivazione più immediata quando non si riesce a capire, per l'omertà di chi vi resta coinvolto, i veri problemi che suscitano reazioni incontrollate e l'uso delle armi.

«È successo tutto talmente velocemente che non ho visto niente – racconta il gestore del pub, Luigi Oliva –. Quando ho notato che c'era confusione ho cercato di avvicinarmi ai ragazzi che discutevano ma sono stato colpito anch'io e sono volato sul pavimento. È per questo, mentre ognuno cercava di allontanarsi il più possibile da quella scena, che ho visto ben poco. Sono dispiaciuto per quello che è successo. Da noi

non era mai capitato niente del genere».

Sono stati gli stessi clienti del Titty Twister, in via del Marrucco, a chiamare i carabinieri e le ambulanze del 118. Quando i militari sono intervenuti il gruppo della rissa aveva tagliato la corda.

Un giovane di 24 anni, albanese, ferito dal fratello a una gamba con la lama di un coltello, era stato trasportato al pronto soccorso con un'ambulanza. Altri sono andati all'ospedale con mezzi propri. I carabinieri, alla fine, hanno individuato e denunciato sette persone, tutti accusati di rissa aggravata in concorso. Oltre ai due albanesi ci sono anche quattro romeni che abitano in provincia. All'ospedale sono stati medicati in quattro ma per le lesioni personali dovranno essere presentate le querele.

Venerdì era, invece, attimi di tensione ci sono stati al Gens, la discoteca di Gello dove era stata organizzata la festa d'addio alla stagione estiva. Si è verificata una rissa tra alcuni giovani, uno dei quali è rimasto ferito dopo essere stato colpito dal pugno di un ragazzo che teneva racchiusa nella mano la chiave di un'auto. La situazione non è degenerata grazie all'intervento dei buttafuori del locale e dei carabinieri. (s.c.)



Il pub di Calcinaia dov'è avvenuta la rissa



## «Fratelli coltelli» in un pub: quattro feriti e sette denunce

**FRATELLI COLTELLI.** E' proprio il caso di dirlo visto che la violenta lite finita a coltellate, scoppiata sabato notte, poco prima dell'una all'interno del pub Twister di via Del Marrucco a Calcinaiia, ha visto per protagonisti stavolta due fratelli albanesi e un gruppo di cinque romeni. Che, complice qualche bicchiere di troppo, per futili motivi — pare ci fosse di mezzo anche una ragazza — si sono accapigliati e sono presi a spintoni fino a quando qualcuno non ha estratto i coltelli. A farne le spese il più giovane dei due albanesi e tre dei romeni. Nessuno comunque ha riportato lesioni gravi. Colpendolo alla coscia sinistra. Immediatamente dal localealcuni presenti hanno chiamato i soccorsi. In quattro sono arrivati al pronto soccorso per farsi suturare le ferite, tutti e sette i protagonisti sono stati comunque individuati dai carabinieri e denunciati per rissa aggravata



CALCINAIA

## Accoltella il fratello nella rissa al pub

► CALCINAIA

Il caos è scoppiato nel bel mezzo di una festa di laurea, all'interno di un pub di Calcinaia, in provincia di Pisa pieno di giovani in cerca di un sabato sera di divertimento. Che invece è stato rovinato da un gruppo di clienti, estranei alla festa organizzata da un neolaureato di Pontedera. Poco prima di mezzanotte tra musica e drink sono spuntati i coltelli. Ad innescare la rissa sarebbero stati due fratelli albanesi, di poco più di venti anni, residenti nel comune di San Miniato. E uno dei due ha addirittura aggredito il fratello ferendolo con una coltellata.

Un litigio, come riferiscono i carabinieri, nato per futili motivi, o almeno sembrerebbe, visto che i protagonisti dei fatti hanno innalzato un muro di omertà alle domande dei carabinieri.

«È successo tutto talmente velocemente che non ho visto niente - racconta il gestore del pub, Luigi Oliva - Quando ho notato che c'era confusione ho cercato di avvicinarmi ai ragazzi che discutevano ma sono stato colpito anch'io e sono volato sul pavimento. È per

questo, mentre ognuno cercava di allontanarsi il più possibile da quella scena, che ho visto ben poco. Sono dispiaciuto per quello che è successo - conclude il gestore del pub - Da noi non era mai capitato niente del genere».

Sono stati gli stessi clienti del Titty Twister, un locale che riprende il nome del locale dove si svolge il cult movie "Dal tramonto all'alba", a chiamare i carabinieri e le ambulanze del 118. Quando i militari sono intervenuti il gruppo della rissa aveva tagliato la corda.

Un giovane di 24 anni, albanese, ferito dal fratello a una gamba con la lama di un coltello, era stato trasportato al pronto soccorso con un'ambulanza. Altri contendenti sono andati all'ospedale con mezzi propri. I carabinieri, alla fine, hanno individuato e denunciato sette persone, tutti accusati di rissa aggravata in concorso. Oltre ai due albanesi, tra i denunciati ci sono anche quattro romeni che abitano in provincia. All'ospedale sono stati medicati in quattro ma per le lesioni personali dovranno essere presentate le querele.

**Sabrina Chiellini**

